

PROGETTO FORMATIVO

Formazione specifica dei lavoratori per il rischio basso
Settore turismo e ristorazione

Corso AiFOS EL/488820

0. Premessa

La progettazione del percorso formativo traduce il bisogno formativo in una coerente e pertinente risposta formativa, tenendo presente l'ambito dell'obiettivo generale riportato nel D.Lgs. n. 81/08 di "trasferimento di conoscenze e procedure utili alla acquisizione di competenze per lo svolgimento in sicurezza dei rispettivi compiti in azienda e all'identificazione, alla riduzione e alla gestione dei rischi".

Il progetto formativo deve rispondere ai requisiti di conformità, coerenza, pertinenza, efficacia. La normativa di riferimento del Progetto formativo è costituita dall'Accordo Unico Stato Regioni del 17/04/2025.

Il progetto formativo:

- è conforme alle disposizioni legislative e normative, ne rispetta tutti i vincoli nonché gli standard di riferimento del sistema di qualità ISO 9001:2015 di Aifos;
- è coerente in rapporto agli obiettivi formativi da raggiungere ed adeguato sia a livello metodologico con le indicazioni dell'Accordo Stato-Regioni 17/04/2025 e sia a livello tecnico e progettuale nonché dal punto di vista organizzativo e gestionale;
- è pertinente in quanto è adeguato alle finalità della formazione quale processo educativo attraverso il quale trasferire ai soggetti coinvolti conoscenze e procedure utili alla acquisizione di competenze per lo svolgimento in sicurezza dei compiti in azienda e alla identificazione, alla riduzione e alla gestione dei rischi;
- è efficace in quanto il progetto presenta gli strumenti adeguati per realizzare, dal punto di vista didattico, i risultati attesi e le relative competenze professionali con particolare attenzione al ruolo che il soggetto destinatario della formazione, di questa tipologia di corso, riveste nel contesto dell'organizzazione aziendale.

2. Obiettivi e risultati attesi

Il lavoratore, attraverso la frequenza del corso di formazione specifica, dovrà essere in grado di saper riconoscere i rischi tipici del proprio ambiente lavorativo.

Nello specifico del percorso formativo vi è il seguente obiettivo:

- far conoscere i rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni e alle conseguenti misure e procedure di

prevenzione e protezione adottate dal datore di lavoro.

Al termine del corso di formazione i partecipanti dovranno essere in grado di:

- Riconoscere i rischi legati alla propria mansione e adottare comportamenti preventivi;
- Applicare le misure di sicurezza e utilizzare i DPI;
- Conoscere le procedure di emergenza.

3. Articolazione unità didattiche, contenuti e argomenti trattati

Una volta stabiliti gli obiettivi, i risultati attesi e la strategia formativa si hanno tutti gli elementi per costruire la struttura generale del percorso formativo che trova la sua attuazione nel “Programma del corso” nel quale:

- sono definiti i contenuti generali e la sequenza logica degli argomenti da trattare;
- viene stabilita la struttura modulare del percorso formativo, organizzandolo in moduli e/o unità didattiche logicamente correlate e tra loro coerenti;
- sono definiti la docenza;
- sono definite le ore della durata del corso in base alle indicazioni dell’Accordo Stato-Regioni.

Il percorso formativo è suddiviso in unità didattiche e/o moduli interattivi. I contenuti e gli argomenti sono quelli definiti dall’Accordo Stato-Regioni e contenuti nell’allegato definito “Programma del Corso” che costituisce parte integrante del presente progetto formativo.

4. La strategia formativa e le metodologie didattiche

Il corso è caratterizzato da una metodologia didattica interattiva attiva.

In una logica di allineamento al contesto formativo e per adeguarsi ai bisogni di apprendimento dei discenti coinvolti nel corso, verranno privilegiate strategie didattiche e metodologie attive, volte al raggiungimento degli obiettivi definiti nel progetto formativo.

La struttura dei moduli didattici potranno prevedere esercitazioni al fine di incrementare la capacità di analisi dei discenti.

Le modalità di erogazione del corso sono già state specificate nel punto analisi dei fabbisogni.

5. Materiale didattico e strumenti didattici di supporto

Il progetto prevede la messa a disposizione dei discenti di materiali didattici e strumenti di supporto. Nello specifico verrà messa a disposizione la legislazione fondamentale in materia costituita dal D. Lgs. 81/2008 nonché l’eventuale normativa specifica.

Una apposita dispensa di approfondimento è costituita dagli strumenti didattici mostrati nel percorso interattivo per questo specifico corso.

Tutti i materiali didattici e strumentali verranno messi a disposizione in formato digitale.

6. Le azioni di tutoraggio

Il sistema proposto mette a disposizione, per ciascun utente, una sezione di tutoraggio inerente sia ai contenuti trattati per lo specifico corso che per attività di assistenza tecnica in caso di anomalie riscontrate durante la fruizione del percorso proposto.

7. Le azioni di monitoraggio

Le azioni del processo del monitoraggio hanno come finalità quella di verificare il raggiungimento degli obiettivi in termini di performance organizzativa e didattica.

Il processo di monitoraggio viene effettuato attraverso la valutazione delle prestazioni nel suo complesso che si basa sulla valutazione degli apprendimenti e la valutazione di gradimento della qualità del corso percepita dai discenti.

I risultati delle verifiche finali dell'apprendimento e della valutazione di gradimento rappresentano lo strumento, successivo, per l'analisi degli interventi di miglioramento.

Nel contesto delle azioni di monitoraggio l'aspetto metodologico e procedurale di verifica e di valutazione dell'apprendimento si attua attraverso la verifica finale.

La verifica finale si svolge tramite delle prove appositamente predisposte che rispettano i criteri di:

- coerenza con gli obiettivi e i risultati attesi individuati nel corso ed in ciascuna unità didattica con evidenza delle conoscenze, abilità e competenze valutate;
- mappatura completa dell'intera gamma dei contenuti e degli obiettivi oggetto del corso;
- limitata ambiguità e interpretazioni personali;
- fornitura di criteri chiari di correzione delle prove.

Le azioni del processo del monitoraggio hanno come finalità quella di verificare il raggiungimento degli obiettivi in termini di performance organizzativa e didattica.

7.1 Verifica finale dell'apprendimento

La verifica finale dell'apprendimento sarà realizzata tramite la somministrazione di un test per un totale di 30

domande con tre risposte alternative.

Viene considerato esito positivo se le risposte corrette sono almeno il 70%.

I risultati dei test verranno conservati nella documentazione del corso.

7.1.2 Verifica finale dell'apprendimento

La verifica finale dell'apprendimento sarà realizzata tramite la somministrazione di un test per un totale di 10 domande con tre risposte alternative.

Viene considerato esito positivo se le risposte corrette sono almeno il 70%.

I risultati dei test verranno conservati nella documentazione del corso.

7.2 La valutazione di gradimento

La valutazione di gradimento è la modalità di rilevazione della soddisfazione del discente in relazione ai fattori che caratterizzano la formazione in termini di:

qualità didattica (competenza dei docenti, adeguatezza delle metodologie e dei materiali didattici, adeguatezza dei contenuti, ecc.);

qualità organizzativa (logistica e servizi, modalità di erogazione, accessibilità, accoglienza, assistenza, ecc.);

utilità percepita (trasferibilità a livello lavorativo, rispondenza alle aspettative formative, adeguatezza degli argomenti trattati).

Lo strumento utilizzato per la rilevazione dei dati e informazioni sulla qualità percepita dai discenti è il questionario di gradimento strutturato con un set di domande che coprono le aree tematiche da valutare.

La compilazione dei questionari è anonima.

Aifos quale soggetto formatore è dotata di un sistema di elaborazione dei dati, di misurazione degli indicatori e di reportistica dei risultati.

7.3 La valutazione dell'efficacia formativa

L'articolo 37 del D. Lgs. 81/2008 è stato modificato dalla Legge 17 dicembre 2021, n. 215 con l'introduzione della lettera b) del comma 2 che prevede la verifica dell'efficacia della formazione durante lo svolgimento della prestazione lavorativa.

Il soggetto formatore informa i discenti, durante lo svolgimento del corso, dell'importanza della verifica di efficacia da attuare, preferibilmente dopo sei mesi/un anno dalla formazione svolta.[RC1]

Al fine di ottemperare a quanto previsto dall'art. 37, comma 2, lettera b) la verifica dell'efficacia della

formazione deve avvenire durante lo svolgimento della prestazione lavorativa utilizzando una delle seguenti modalità (o anche un mix):

- a) Analisi infortunistica aziendale
- b) Questionari somministrati al personale
- c) Check list di valutazione

Nell'ambito della riunione periodica deve essere verificato il raggiungimento dei risultati attesi e rilevata l'efficacia formativa attraverso gli indicatori, i criteri e gli strumenti stabiliti in sede di progettazione.

8. Responsabile del Progetto Formativo

Il Responsabile del Progetto Formativo supporta Aifos nell'organizzazione dei corsi: è un soggetto nominato e demandato dal legale rappresentante di Aifos che, non potendo essere fisicamente sempre presente a tutte le edizioni programmate, delega tale persona affinché possa curare, verificare e sovrintendere a tutti gli aspetti organizzativi e didattici richiesti dalla normativa e dai regolamenti interni associativi.

Al Responsabile del Progetto Formativo vengono demandati esclusivamente i compiti e le azioni inerenti alla formazione: è coinvolto nell'analisi dei fabbisogni, cura la progettazione di massima e di dettaglio, si interfaccia con i docenti e con i tutor nella definizione delle strategie formative, nelle scelte della modalità di erogazione, delle modalità di verifica degli apprendimenti.

Il Responsabile del Progetto Formativo si avvale, per quanto riguarda gli aspetti logistici ed amministrativi (aule, campi prova, attrezzature, fatturazione corsi ai clienti, pagamento ed identificazione dei docenti con relativi titoli, ecc..) di una struttura societaria con la quale collabora, o di cui è eventualmente proprietario/amministratore.

Il responsabile del Progetto Formativo si assume tutte le responsabilità in ordine agli aspetti didattici relativi all'organizzazione ed allo svolgimento dei corsi, nonché alla loro amministrazione e contabilità, le quali vengono delegate e gestite dalla sede tecnica e amministrativa, rappresentata dall'azienda associata Aifos.

Il Responsabile del Progetto Formativo, nell'ambito dello svolgimento dei corsi, dovrà attenersi alle indicazioni del "Progetto Formativo" elaborato dall'Aifos quale soggetto formatore ed erogatore dei corsi e provvedere sotto la propria responsabilità all'organizzazione dei corsi.

In qualità di responsabile della didattica dei corsi, il Responsabile del Progetto Formativo firma gli attestati finali della formazione e convalida i documenti del corso che possono assumere valore legale (registri, verbale finale...).

Il Responsabile del Progetto Formativo assicura espressamente la massima riservatezza delle informazioni conosciute in occasione delle attività svolte per conto di AiFOS.

Il Responsabile del Progetto Formativo viene incaricato da Aifos a coordinare gli aspetti organizzativi e di erogazione della formazione secondo quanto stabilito da Aifos, nonché attuare e svolgere, per il tramite della struttura tecnica e amministrativa, gli aspetti amministrativi e contabili che non coinvolgono in alcun modo Aifos.

9. Docenti

I docenti del corso sono soggetti in possesso dei requisiti richiesti dalla legislazione vigente in materia di formazione su SSL (D.I. 06/03/2013), esperti delle tematiche oggetto della formazione nell'area disciplinare di afferenza in base alle specifiche conoscenze e competenze.

I nominativi dei docenti che hanno stilato gli storyboard per la generazione dei moduli interattivi e-learning sono indicati nella scheda progettuale del corso.

10. Fascicolo del corso

Per il corso di formazione Aifos, in qualità di soggetto formatore, provvede alla custodia ed archiviazione elettronica della documentazione per almeno 10 anni. Il Fascicolo del corso contiene:

- Dati anagrafici dei partecipanti
- Statistiche del corso per ciascun partecipante
- Elenco dei docenti che hanno redatto gli storyboard
- Il presente progetto formativo e la scheda progettuale del corso
- l'esito dei test di verifica finale
- Copia dell'Attestato

11. Attestato

Ad ogni partecipante al corso, verificata la regolare frequenza ed il superamento della verifica finale, viene rilasciato da AiFOS, quale soggetto formatore, l'attestato, che viene inserito nel Registro nazionale della formazione.

L'attestato contiene i dati anagrafici del partecipante la tipologia del corso, i riferimenti normativi e la durata, nonché la modalità di erogazione, la data ed il luogo del suo rilascio.

Tale documento sarà autenticato da un numero univoco e dal QR Code automaticamente generato dal sistema informatico Ge.Co. di AiFOS

12. Trattamento dei dati

AiFOS, associazione sindacale datoriale che, anche avvalendosi di AiFOS S.r.l., quale struttura formativa e di servizio di diretta emanazione, è soggetto formatore e titolare del trattamento per i dati dei corsi di formazione

e dei corsi di aggiornamento in materia di salute e sicurezza individuati ai sensi di legge. Tramite il Responsabile del Progetto Formativo (RPF) e la struttura di supporto logistico amministrativo di cui lo stesso si avvale (azienda convenzionata AiFOS), acquisisce i dati personali dei corsisti nella propria banca dati per le finalità citate nell'informativa privacy estesa (disponibile sul sito di AiFOS).